



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 16/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 135860, con la quale il Sig. Caruso Antonino nato a XXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 08/02/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 143710 del 13/12/2019 con la quale è stato comunicato alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione che, il Sig. Caruso Antonino ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 08/02/2020, con uscita dal servizio a far data dal 16/05/2020;
- VISTA la nota prot. n. 2391 del 22/01/2020 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione ha comunicato che il suddetto dipendente, per esigenze di servizio, è stato contingentato fino al 30/12/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 100760 del 03/11/2020 - con la quale si comunica al dipendente - ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **31/12/2020**;
- VISTO il D.A. n. 4299 del 15/09/1988, registrato dalla Corte dei Conti il 05/10/88 - reg. n. 14 - fgl n. 349, con il quale il Sig. Caruso Antonino, dalla predetta data, è stato nominato nella qualifica di "Operaio" del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i - assumendo effettivo servizio in data 01/10/1988;
- VISTO il D.D.R n. 160/II del 02/02/2000, vistato dalla competente Ragioneria il 12/04/2000 al n. 529, con il quale, il Sig. Caruso Antonino ha ricongiunto con onere, ai fini di quiescenza anni 07, mesi 03 e giorni 11, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/1979;
- VISTO il D.D.G. n. 01925 del 04/05/2006, vistato dalla competente Ragioneria il 11/08/2006 al n. 2664, con il quale il Sig. Caruso Antonino, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato

nella categoria "C" posizione economica "1" - Istruttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che il Sig. Caruso Antonino alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/10/88 al 30/12/2020	32	03	00
Ricongiunzione con L. 29/79 (decreto 160/2000)	07	03	11
Totale	39	06	11

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (98) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Caruso Antonino nato a XXXXX il XXXXX - Istruttore Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 04 DIC. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia



Visto: si pubblici
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio